



IL PUNTO

PRIMA IN CLASSICA
Virtus 26 punti (e una gara in meno);
Treviso 24; Ravenna e Mantova 20; Effe 18

RECUPERI
Stasera alle 20.30
altri due recuperi:
Ferrara-Trieste
e Treviso-Verona

DOMENICA 15
Il prossimo turno
vedrà la Virtus in
casa con Imola e la
Fortitudo a Verona

Scorie da derby e nuova rimonta la Virtus soffre poi trova la decima

Bianconeri sempre costretti a inseguire per una tripla di Umeh vale un altro overtime

A quel punto 5 bombe a fila e 194 di parziale: Lawson il migliore con 31 punti

LUCA SANCINI

PIACENZA. Ancora una volata ai supplementari e la Segafredo, col blitz di Piacenza, porta a casa la decima vittoria consecutiva. Riagganciata sul 79-79 con una bomba di Umeh a pochi secondi dalla fine, la Vu ha poi sfoderato all'overtime cinque bombe consecutive e un 19-4 della frazione che ha messo il sigillio al match.

Immensa la partita di Kenny Lawson che se ce ne fosse stato bisogno ha mostrato di saper fare la faccia cattiva anche quando la partita si surriscalda. Sugli scudi di pure Spissu con 22 punti e canestri che hanno tenuto viva la squadra, Umeh ha finito con 13 ma tutti d'oro: quelli che hanno garantito il successo. È stata una partita che la Segafredo ha rischiato di vedersi sfuggire più

volte, davanti ad una gagliarda prestazione dei piacentini con Infante, l'ex Hasbrouck e Raspino che hanno cercato il ko più volte conducendo quasi ininterrottamente. Brava la squadra di Ramagli a non mollare, pur prosciugata dai 45' contro la Fortitudo di venerdì scorso.

Alla palla a due la Segafredo ha infatti mostrato subito una faccia deconcentrata, certamente figlia della battaglia di Casalecchio e che si declinava in un primo quarto con 10 palle perse e percentuali da censura con 1/8 da tre. Per fortuna che di là era solo l'ex Kenny Hasbrouck a prenderci. Dentro Penna per Spissu la musica non è cambiata, anzi il cincio è incappato in qualche avventatezza e due bombe sbagliate. Solo Spizzichini ha provato a svegliare i compagni portandoli al pareggio sul 9-9, il solito Hasbrouck firmava un altro vantaggio 13-11 per arrivare all'intervallino. Con Ramagli furente in panchina che faveva a pezzi la lavagnetta degli schemi, la Vu ha proseguito ugualmente in folle, Piacenza provava a scappare sul 25-15 e allora era Spissu, l'unico ancora in adrenalina da derby ad accendere un 11-0 che riapriva

tutti i discorsi. Spizzichini con una bomba dava pure il sorpasso sul 33-32 ma Raspino la gelava alla sirena: avanti Piacenza per il 35-32 dei padroni di casa.

È stato Lawson con 11 punti a fila nel terzo quarto a salvare la Segafredo e la storia della gara, perché Piacenza era nuovamente scappata a + 8. Ma la Virtus ributtava tutto e tornava sotto. Paragiata con Rosselli sul 72-72, quasi ripresa per un bomba di Raspino, la Vu con il nigeriano l'ha tenuta ancora viva, prendendosi il supplementare che le ha sorriso pure ieri notte.

La Virtus infine ha riaperto la campagna abbonamenti: da oggi si potrà sottoscrivere la tessera per le restanti sette gare e la prelazione per eventuali play off.

Piacenza: De Nicolao, Hasbrouck 21, Infante 24, Raspino 19, Dincin 9, Rossato 4, Persico 2, Borsato 2.

Virtus: Spissu 22, Umeh 13, Rosselli 10, Oxilia, Lawson 31, Michelori 2, Penna 2, Pajola, Petrovic.

Note: Liberi V 17/21 Pc 12/15. Da due V 21/33 Pc 24/44. Da tre V 13/36 Pc 7/23. Rimbalzi V 43 Pc 31.

CRIPRODUZIONE RISERVATA